

2022

Bilancio sociale



Sommario

Introduzione.....	3
Nota metodologica.....	3
Identità dell'organizzazione no profit.....	4
Generalità.....	4
Assetto istituzionale.....	5
Organi di governo.....	5
Consiglio di amministrazione.....	5
Organo di controllo.....	5
Settore in cui si opera.....	5
Missione, valori, strategie.....	6
Oggetto sociale.....	6
Missione, Valori e principi.....	6
Forma giuridica adottata.....	6
Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente.....	7
Nomina del consiglio di amministrazione e riunioni.....	8
Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori.....	8
Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse.....	8
Assemblee.....	8
Composizione della base sociale.....	8
Altri organi.....	9
Breve storia.....	10
Dimensione.....	10
Paesi in cui operiamo.....	10
Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo.....	11
Tipologia di mercati.....	11
Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta.....	11
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder.....	11
Compensi.....	12
Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri.....	12
Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile.....	12
Struttura organizzativa.....	12
Articolazione.....	12
Organigramma e struttura dirigenziale.....	13
Personale retribuito.....	13
Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti.....	13
Ricorso a contratti di outsourcing.....	144
Volontari.....	144
Reti.....	14
Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario.....	14
Breve descrizione di destinatari.....	14
Iniziative intraprese.....	15
Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi.....	21
Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività.....	21
Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno.....	21

Esame della situazione finanziaria	22
Risultati economici	22
Ricavi	22
Costi	22

Introduzione

Il bilancio sociale che viene qui sottoposto fornisce una chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS.

L'anno 2022 ha visto un'importante ripresa delle attività svolte rispetto agli anni precedenti caratterizzati dall'emergenza pandemica, e l'attività sta proseguendo regolarmente senza evidenze di incertezza sulla continuità aziendale.

La Vice Presidente

Marina Bistolfi

**Fondazione Fabbrica Europa
per le arti contemporanee**
Piazzale delle Casirne 4, 5 e 7 - 50144 Firenze
Tel. 055 351599 / 055 2638480
Cod. fisc. e Part. IVA 05292010484



Firenze, 14 luglio 2023

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato redatto adottando le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e delle “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore” approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 luglio 2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Identità dell'organizzazione no profit

Generalità

Nome dell'organizzazione

Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee ETS

Indirizzo, sede legale, luogo della sede principale ed eventuali sedi secondarie

Piazzale delle Cascine 4, 5 e 7, 50144 Firenze - Italia

Tel +39-055-2638480 +39-055-351599

ffeac@pec.fabbricaeuropa.net - fondazione@fabbricaeuropa.net - www.ffeac.org

P.IVA e C.F. IT05292010484



Assetto istituzionale

Organi di governo

Consiglio di amministrazione

Tuccio Francesco Guicciardini	Presidente
Marina Bistolfi	Vicepresidente
Andres Morte Teres	Vicepresidente
Raimondo Arcolai	Consigliere
Monica Barni	Consigliere
Isabelle Mallez	Consigliere
Francesco Piccione	Consigliere
Giulio Stumpo	Consigliere

Organo di controllo

Roberto Giacinti

Presidente onorario

Luca Dini

Settore in cui si opera

La Fondazione opera nelle seguenti attività di interesse generale:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura;
- l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

Missione, valori, strategie

Oggetto sociale

La Fondazione esercita in via stabile e principale un'attività economica organizzata senza scopo di lucro al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale.

Missione, Valori e principi

La Fondazione ha la missione di:

- a) programmare e gestire in proprio, o con affidamento a terzi, eventi culturali e dello spettacolo che riguardano: teatro, musica, danza, letteratura, arti plastiche e figurative, espressioni artistiche di tipo multimediale e audiovisive, cinema, architettura, arti circensi e qualsiasi altra forma artistica;
- b) gestire servizi di comunicazione, informazione, allestimento ed aggiornamento di banche dati, centri di documentazione, videoteche, nastroteche, biblioteche, archivi, editoria;
- c) produrre e pubblicare: materiale inerente lo scopo sociale, anche di tipo didattico e informativo; audio e video, anche in ambito telematico e informatico; anche conservando, ordinando e valorizzando detti supporti in biblioteche e archivi, consentendone consultazione e riproduzione;
- d) svolgere attività di formazione e specializzazione professionale, stage per la formazione e la divulgazione nei settori di interesse anche promuovendo e finanziando premi, borse di studio e assegni;
- e) incoraggiare la creazione artistica e culturale, in particolare attraverso il sostegno alla mobilità e al perfezionamento degli artisti, creatori o interpreti, o altri operatori del settore culturale, stimolare il talento e l'apertura alle altre culture, favorire lo scambio attivo fra artisti e organizzatori;
- f) favorire nella Regione Toscana la cooperazione culturale europea, sotto forma di rete, integrandosi, nella produzione locale, ai circuiti europei ed internazionali;
- g) collaborare con tutte le istituzioni culturali e con gli enti pubblici e privati che condividano gli obiettivi fissati dalla Fondazione stessa;
- h) organizzare conferenze, congressi, convegni, celebrazioni, incontri e seminari, per incrementare gli scambi di studio e di esperienze, nei propri settori di attività;
- i) promuovere e realizzare analisi, studi e ricerche;
- j) promuovere e partecipare all'attività e all'organizzazione di fondazioni, associazioni o di altri che abbiano gli stessi o analoghi scopi;
- k) partecipare a società di capitali o ad enti diversi o promuoverne la costituzione quando le finalità possono concorrere direttamente, indirettamente o strumentalmente al raggiungimento dei fini sociali;
- l) compiere tutti gli atti e negozi e prendere tutti i provvedimenti utili al raggiungimento dei fini sopra esposti, avvalendosi anche della collaborazione di enti pubblici e privati.

Forma giuridica adottata

La forma giuridica è quella della Fondazione di diritto privato. Le ultime modifiche statutarie hanno reso possibile l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, avvenuta in data 12.12.2022 con numero 24594; pertanto la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore "ETS" con l'acquisizione della personalità giuridica. L'ente ha peraltro ottenuto la personalità giuridica già

dal 23.04.2003 attraverso il riconoscimento giuridico Regionale e l'iscrizione al n. 264 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito ai sensi del D.P.R. del 10.2.2000 n. 361.

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea di partecipazione che ne nomina il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è disciplinato dall'articolo 13 che recita: "Gli indirizzi e gli atti fondamentali relativi alla gestione della Fondazione, secondo quanto espressamente disposto nei commi successivi, sono riservati al Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, compreso il Presidente. [...] Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, provvede a:

- a) approvare annualmente il Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre e il Bilancio Consuntivo entro il 30 aprile, nonché la proposta di destinazione degli avanzi di gestione e la copertura delle perdite;
- b) approvare il Programma Annuale delle Attività e l'eventuale Bilancio sociale al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 D. Lgs. 117/2017;
- c) deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici o privati;
- d) deliberare la eventuale costituzione di centri di studio e di ricerca, regolandone l'organizzazione ed il funzionamento;
- e) nominare, se necessario, il Direttore della Fondazione stabilendone la durata, i compiti ed il compenso;
- f) nominare il Segretario verbalizzante anche al di fuori dei suoi membri;
- g) deliberare i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli che già gli spettano per statuto;
- h) deliberare gli eventuali regolamenti;
- i) deliberare a maggioranza di due terzi dei suoi membri l'ammissione di altri Enti pubblici o privati come Sostenitori, valutandone le motivazioni e determinando la quota da devolvere alla Fondazione, nonché la loro esclusione;
- j) deliberare in merito alle proposte della Direzione Artistica sul personale e i collaboratori e determinarne il trattamento giuridico ed economico;
- k) delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi, ad uno o più consiglieri delegati;
- l) deliberare l'accettazione dei contributi delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- m) disporre il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio secondo le disposizioni impartite;
- n) deliberare le modifiche dello Statuto con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, ma con il voto favorevole di tutti i Fondatori;
- o) deliberare a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti e con il voto unanime dei Fondatori l'ammissione dei nuovi Fondatori;
- p) determinare l'eventuale contributo annuale dei Fondatori nonché il contributo annuale dei Sostenitori;

- q) deliberare sulla costituzione e la partecipazione a enti, società e agli altri organismi previsti dall'art. 4 del presente Statuto;
- r) assumere prestiti, mutui ipotecari;
- s) nominare i membri della Direzione Artistica;
- t) rilasciare procure speciali o generiche;
- u) assicurare, ai sensi e nel rispetto dell'art. 14 D. Lgs. N. 117/2017, la sostanziale pubblicità degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti;
- v) proporre lo scioglimento dell'ente, la nomina del liquidatore e la devoluzione del patrimonio con il voto unanime dei Fondatori.

Nomina del consiglio di amministrazione e riunioni

Il consiglio di amministrazione è stato nominato il 10/04/2019 e si riunisce una volta al mese. Il Consiglio di amministrazione è scaduto con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021 ed è stato prorogato fino alla nomina dei nuovi consiglieri.

Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori

Il rappresentante legale è il Presidente e, in sua assenza, il Vicepresidente. Non sono conferite deleghe ai consiglieri.

Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse

Non si riscontrano conflitti di interesse per il Presidente e per i consiglieri che hanno avuto incarichi nell'ambito dell'attività della Fondazione non in conflitto con i propri incarichi professionali. Il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente le possibili situazioni di conflitto di interesse e i consiglieri che ravvisano possibili situazioni di conflitto ne informano il Consiglio.

Assemblee

L'Assemblea dei soci fondatori si è svolta il 23 maggio 2022 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sul Bilancio consuntivo esercizio 2021
- 2) Parere sul Bilancio preventivo esercizio 2022

Composizione della base sociale

Sono fondatori le seguenti persone giuridiche:

- Associazione Giardino Chiuso
- Centro di Creazione e Cultura APS
- Fondazione per la Cultura Pontedera
- Associazione Music Pool

L'Associazione Music Pool ha rinunciato alla propria rappresentanza in Consiglio e in Assemblea, e quindi ai diritti e agli oneri nascenti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto.

L'associazione Giardino Chiuso ha chiesto di rinunciare alla rappresentanza in Consiglio di Amministrazione e ai diritti e agli oneri nascenti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 a nomina del Consiglio di Amministrazione.

Altri organi

All'articolo 14 lo statuto prevede la nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Almeno un componente, o l'unico nominato, nell'Organo di Controllo deve essere un Revisore Legale iscritto al relativo registro. Lo statuto prevede inoltre la possibilità di nominare la Direzione artistica, che peraltro, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto, non è un organo della Fondazione, secondo quanto previsto dall'articolo 17: "Il Consiglio di Amministrazione nomina la Direzione Artistica tenendo conto delle esigenze della programmazione annuale e pluriennale. La Direzione Artistica è composta dai Direttori/Responsabili artistici di area nominati dal Consiglio di Amministrazione, che stabilisce la durata in carica di ogni membro. Ciascun membro è responsabile del coordinamento e sovrintende all'esecuzione delle attività a lui demandate per lo svolgimento del Programma Annuale delle Attività della Fondazione. Alle riunioni della Direzione Artistica hanno titolo a partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Artistica propone al Consiglio di Amministrazione il Programma Annuale delle Attività della Fondazione, sulla base delle risorse disponibili e attua il piano così come approvato dal Consiglio di Amministrazione."



Breve storia

Fabbrica Europa ha consolidato negli anni rapporti istituzionali con gli Enti pubblici sostenitori (Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze), e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Particolare importanza hanno avuto per il suo sviluppo le relazioni con la Commissione Europea attraverso finanziamenti su numerosi progetti. Fabbrica Europa opera da anni in sinergia con molteplici istituzioni culturali italiane e straniere e ha rapporti stabili di collaborazione sia a livello cittadino che regionale. Sono state realizzate partnership su progetti e coproduzioni nell'arco di quasi trent'anni di attività con più di 150 soggetti. Dal 2018 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Teatro Nazionale della Toscana volto a collaborare per la realizzazione del Festival Fabbrica Europa e per l'organizzazione di attività di formazione.

A livello regionale collabora in maniera consolidata con diverse istituzioni e organizzazioni: Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino/Opera di Firenze, Elsinor/Teatro Cantiere Florida Firenze, MAD Murate Art District, Museo 900, Fondazione Palazzo Strozzi, Estate Fiesolana, Orchestra Regionale della Toscana, Istituto francese di Firenze, Europe Direct Antenna Culturale Europea, COSPE, Cango Cantieri Goldonetta, Tempo Reale, Associazione Music Pool, Musicus Concentus, Manifattura Tabacchi, Lumen, Fondazione Teatro Metastasio/Contemporanea Festival Prato, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci Prato, Kilowatt Festival Sansepolcro, Fondazione Toscana Spettacolo, Fondazione Sistema Toscana, Pisa Jazz, Toscana Produzione Musica, Scuola di Musica di Fiesole, IED, LABA, Università di Firenze. Di anno in anno sono stati realizzati progetti di coproduzione tra gli altri con molteplici compagnie e associazioni culturali toscane quali Anghiari Dance Hub, Cab 008, Versilia Danza, Opus Ballet, Associazione Fosca, Kinkaleri, Compagnia Krypton, Giardino Chiuso, Compagnia Simona Bucci, Tempo Reale, Company Blu, consentendo una maggiore sostenibilità della produzione emergente. Molte attività legate alla relazione tra arti performative e ambiente sono realizzate in collaborazione con il progetto Tempo Nomade, Istituto delle Cerbaie, il Dipartimento di Agraria dell'Università di Firenze e l'Istituto Agrario ITAGR. Presso la sede del PARC Performing Arts Research Centre è stata data ospitalità alla redazione della rivista "Edera la cultura cresce ovunque", gestita da giovani universitari con i quali vengono realizzate iniziative e incontri rivolti in particolare a un target di giovani tra i 20 e i 30 anni.

Sono inoltre state avviate relazioni con le principali realtà operanti sul territorio nell'ambito del cinema non commerciale (Festival dei Popoli, Lo Schermo dell'Arte, Fondazione Stensen) al fine di avviare nel 2023 l'attività di cinema per la quale sono stati effettuati adeguamenti dei locali e investimenti in attrezzature grazie a un finanziamento ad hoc.

Dimensione

Per la realtà locale e la tipologia l'ente si colloca per attività nella dimensione media, rappresentando però un interlocutore privilegiato nell'ambito della ricerca interdisciplinare contemporanea e della internazionalizzazione della produzione emergente fiorentina e toscana.

Paesi in cui operiamo

La Fondazione opera principalmente in Italia e segnatamente nella Regione Toscana. Tuttavia svolge attività, attraverso specifici progetti, di internazionalizzazione e mobilità di artisti anche all'estero. Nel corso del 2022 la Fondazione ha svolto progetti in collaborazione con Singapore, Cuba, Macao/Filippine, Senegal, Tunisia.

Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo

La Fondazione è riconosciuta come “Ente di Rilevanza Regionale” dalla Regione Toscana. Nel 2022 non ha ricevuto premi.

Tipologia di mercati

La Fondazione ha come suo mercato principale lo svolgimento di attività culturali nel territorio regionale e in particolare organizza il Festival multidisciplinare Fabbrica Europa, il Festival au Désert, il festival Orizzonti Verticali – arti sceniche in cantiere, oltre che iniziative di produzione e coproduzione nazionale e internazionale di spettacoli di danza, musica e teatro in un’ottica multi e interdisciplinare contemporanea. Il principale mercato è pertanto quello degli spettatori e partecipanti alle molteplici attività di spettacolo contemporaneo nonché il mercato delle produzioni in distribuzione nei teatri e negli spazi nazionali e internazionali.

Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta

La Fondazione non aderisce a codici di condotta.

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder

Mappa degli stakeholder

Nel seguente paragrafo si individuano i principali portatori di interesse della Fondazione.

Elenco degli stakeholder

I principali stakeholder della Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee sono i seguenti:

- I soci - Centro di Creazione e Cultura APS, Fondazione per la Cultura Pontedera, Associazione Giardino Chiuso;
- I dipendenti e collaboratori della Fondazione;
- Le istituzioni pubbliche: il Comune di Firenze, il Comune di Pontedera, il Comune di San Gimignano, la Regione Toscana, il Ministero della Cultura, la Città Metropolitana di Firenze, l’Unione dei Comuni del Mugello;
- Le istituzioni private: la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Fi, Park Bistrò srls;
- Gli studenti delle Università di Firenze e di Bologna, le Accademia IED e LABA, le Università straniere con sede a Firenze e Prato;
- Le istituzioni bancarie e del credito: Banca Intesa San Paolo, Banca Etica, Cooperfidi;
- I fornitori abituali;
- I residenti stabili e temporanei dell’area metropolitana di Firenze, di San Gimignano e della Valdelsa, di Pontedera e delle località dove vengono presentate le diverse produzioni artistiche;
- La comunità di artisti della Regione Toscana;
- Le scuole di danza e in generale quelle dedicate ai linguaggi artistici contemporanei di Firenze e della Regione Toscana;
- La Stampa nazionale e locale;
- Il pubblico.

Aspettative degli stakeholder

Gli stakeholder si aspettano dalla Fondazione un'attività organizzata al fine di promuovere l'eccellenza della produzione artistica locale, la programmazione di attività di danza, musica, teatro, arti visive e multimediali e cinema di alto livello sia rispetto al territorio nazionale che internazionale, una maggiore coesione sociale che si realizza attraverso le attività che si svolgono al PARC Performing Arts and Research Centre presso il Parco delle Cascine.

Impegni nei confronti degli stakeholder

La Fondazione si impegna a realizzare attività culturali di qualità e di alto livello, nonché attività di formazione del pubblico, degli operatori culturali e degli artisti partecipando a reti internazionali, progetti europei ed extra europei, con l'obiettivo di portare nella città di Firenze e nella Regione Toscana un alto livello di offerta culturale e formativa.

Coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono coinvolti nel processo di realizzazione delle attività attraverso le attività di comunicazione e informazione, nonché attraverso progetti specifici che si realizzano durante l'anno. Gli artisti dell'area cittadina e toscana, oltre a essere spesso coinvolti nei processi decisionali, hanno la possibilità di affinare le proprie competenze partecipando a seminari, laboratori, attività culturali. Le sale del PARC vengono inoltre spesso messe a disposizione gratuitamente ad artisti locali, nazionali e internazionali per svolgere attività di prova e sperimentazione artistica.

Attività di coinvolgimento

Gli stakeholder sono coinvolti attraverso riunioni periodiche, report istituzionali sull'attività svolta, conferenze stampa e attività di comunicazione esterna, rendicontazioni economico finanziarie. Le attività di coinvolgimento sono diversificate in funzione della tipologia di stakeholder e anche in funzione delle esigenze specifiche di ciascun portatore di interesse.

Decisioni e interventi di miglioramento

Le attività di coinvolgimento degli stakeholder possono essere migliorate attraverso un più attento monitoraggio periodico del soddisfacimento delle attività realizzate. Il prossimo Consiglio di Amministrazione dovrà riconsiderare questo aspetto ai fini del miglioramento delle performance e della valutazione dell'impatto sociale ed economico delle attività.

Compensi

Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri

Il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione non percepiscono compensi per l'incarico ricoperto.

Il Consigliere Giulio Stumpo ha percepito la somma di € 5.000,00 euro lordi per l'attività di coordinamento e riorganizzazione degli uffici amministrazione, contratti e produzione.

Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile

Il compenso per l'Organo di controllo è stabilito in € 5.400,00.

Struttura organizzativa

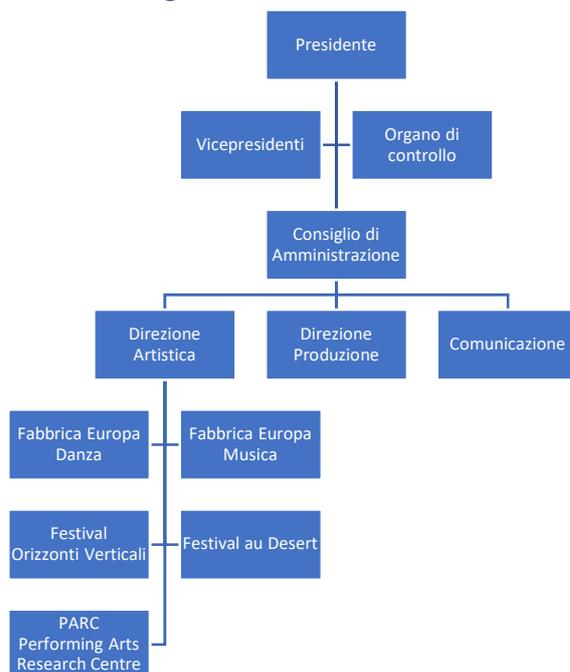
Articolazione

La Fondazione articola la propria organizzazione in funzione delle attività che svolge e in collaborazione con i propri soci e partner di progetto.

L'organigramma che si riporta di seguito espone la gerarchia delle direzioni funzionali: In particolare la Direzione Artistica e la Direzione di Produzione, alle quali si aggiunge il team di Comunicazione.

Queste due ultime attività sono da intendersi trasversali rispetto alla Direzione Artistica in quanto si occupano di produrre e comunicare tutte le iniziative della Fondazione.

Organigramma e struttura dirigenziale



Personale retribuito

Il personale retribuito dirigenziale dalla Fondazione è composto da:

- La Direttrice Artistica del Festival Fabbrica Europa Danza con contratto a tempo determinato;
- Il Direttore Artistico del Festival Fabbrica Europa Musica e del Festival au Désert con contratto a tempo determinato;
- La Direttrice del PARC – Performing Arts Research Centre con contratto a tempo determinato.

La Fondazione ha come personale assunto a tempo indeterminato tre unità di personale dedicato all'amministrazione, alla promozione e al presidio tecnico del PARC, oltre a diverse altre figure professionali a tempo determinato che si occupano di Comunicazione e Organizzazione, della Produzione dei Festival, dell'info point del Centro Visite e delle varie attività.

Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti

Nel 2022 il rapporto tra retribuzione minima e massima si è attestato al valore di 1,1.

Ricorso a contratti di outsourcing

La Fondazione ricorre a contratti di outsourcing per le attività relative agli aspetti tecnici, alla sicurezza antropica durante lo svolgimento dei festival.

Volontari

La Fondazione fa ricorso a volontari non in costanza di attività durante i festival; ospita inoltre lungo tutto l'anno studenti universitari per attività di formazione in tirocinio curriculare.

Reti

La Fondazione aderisce alla Associazione Danza Esercizio e Promozione (ADEP) e alla Federvivo Toscana nell'ambito dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS). Dal 2012 fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Operatori del settore della danza costituitosi per la realizzazione della NID Platform, la Nuova Piattaforma della Danza Italiana, nata con l'obiettivo di promuovere e diffondere la produzione coreografica italiana in ambito internazionale. Nel 2016 ha aderito all'Associazione I-Jazz. Dal 2018, con il Festival au Désert, è entrata nel network Italian World Beat, finalizzato alla promozione internazionale di realtà culturali che operano nel settore musicale in Italia. Dal 2021 è uno dei membri della rete di strutture regionali Toscana Terra Accogliente che promuove lo sviluppo e la realizzazione di nuovi progetti artistici attraverso residenze e sostegno a produzioni e coproduzioni. Dal 2022 è anche tra i soggetti che partecipano al progetto interregionale di rete CURA che attraverso un articolato percorso di residenze si propone di sostenere le fasi di ricerca degli artisti. A livello nazionale la Fondazione aderisce al nuovo Network per un fondo di supporto per artiste e artisti emergenti, promosso da Santarcangelo Festival, che nel triennio 2022-24 si pone l'obiettivo di contribuire, attraverso un lavoro in rete, allo sviluppo produttivo e alla crescita di artiste e artisti emergenti attivi nel territorio italiano. In ambito internazionale Fabbrica Europa fa parte sin dal 1994 dell'IETM International Network for Contemporary Performing Arts. Dal 2016 fa anche parte, attraverso la Vicepresidente Bistolfi, del network europeo Culture Action Europe (CAE).

Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

La Fondazione ha come principale rischio economico finanziario l'aleatorietà dei finanziamenti pubblici provenienti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Comune e area metropolitana) essendo queste le principali fonti di sostegno della Fondazione.

Breve descrizione di destinatari

I destinatari delle attività della Fondazione sono prevalentemente le comunità di residenti del territorio toscano. Sono altresì destinatari gli artisti toscani che utilizzano gli spazi del PARC per effettuare le prove delle proprie produzioni, gli studenti e gli allievi danzatori che partecipano ad attività di formazione e aggiornamento professionale.

Iniziative intraprese

La Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee nello sviluppare il proprio progetto 2021-2025 come Ente di Rilevanza Regionale, nonostante le difficoltà ancora fortemente in atto per il protrarsi degli effetti della pandemia da COVID-19, ha implementato le relazioni tra territorio, creatività e produzione contemporanea, realizzando progetti ed eventi culturali a Firenze e in Toscana e dando vita a sinergie produttive e di creazione artistica a livello europeo e internazionale.

L'obiettivo di contribuire a sviluppare sul territorio toscano dei luoghi di incontro per identità diverse, valorizzando le espressioni artistiche più innovative e le creazioni che esplorano l'interdisciplinarietà tra i linguaggi contemporanei, danza, teatro, musica, arti visive, ma anche il loro intreccio con le nuove tecnologie, la multimedialità, la scienza, senza dimenticare le suggestioni che derivano dalle tradizioni popolari, nel 2022 si è articolato attraverso molteplici attività e programmi che purtroppo hanno dovuto fare i conti con i cambiamenti dettati dalle regole anti contagio. Regole che hanno avuto un forte impatto sui numeri del pubblico e hanno anche favorito un aumento delle iniziative a titolo gratuito, volte a incentivare il ritorno delle persone nelle sale di spettacolo. Nonostante le difficoltà legate alla mobilità internazionale e alla limitazione sugli spostamenti che hanno inciso fortemente sulla progettualità nella programmazione è stato possibile continuare a sviluppare il carattere di cantiere permanente interdisciplinare e interculturale invitando artisti da diversi background a confrontarsi "a scena aperta" oltre i margini delle conoscenze ed esperienze individuali e al di là dei confini geografici.

Dopo i primi mesi dell'anno dedicati alle residenze e alla promozione e valorizzazione della creatività emergente attraverso attività di formazione e laboratori presso la sede PARC Performing Arts Research Centre, da giugno a ottobre la Fondazione ha programmato gli annuali festival storici, che costituiscono altrettante aree produttive:

- Fabbrica Europa, XXIX edizione, Firenze e Scandicci, 2 – 25 settembre
- Festival au Désert, Firenze, XIII edizione, Firenze 21 – 23 settembre
- Orizzonti Verticali – Arti sceniche in cantiere, X edizione, San Gimignano, 25 – 27 agosto

Accanto alle residenze e ai festival, una ulteriore area tematica è costituita durante tutto l'anno dall'attività di produzione nella propria sede, così come in Italia e all'estero.

La Fondazione sviluppa inoltre progetti speciali di cooperazione culturale a livello internazionale e di valorizzazione delle aree periferiche e del territorio metropolitano attraverso i linguaggi artistici.

Proseguendo un percorso avviato a Cuba nel 2021, nell'ambito del Festival Fabbrica Europa è stata ospitata la fase conclusiva del progetto di cooperazione internazionale Italia/Cuba *JUNTARTE. La cadena creativa que hace la escena inclusiva*. Dieci danzatori e coreografi della nuova scena contemporanea cubana sono stati accolti in residenza a Firenze, dove, con il coordinamento di Cristina Kristal Rizzo, hanno portato a termine e presentato al pubblico gli esiti dei loro processi di creazione, oltre a incontrare altri artisti presenti al Festival e a confrontarsi con il pubblico in prove aperte e dibattiti. *JUNTARTE. La cadena creativa que hace la escena inclusiva* è un progetto di COSPE in partnership con Fondazione Fabbrica Europa, Asociación Hermanos Saíz (AHS), Centro Oscar A. Romero (OAR), Consejo Nacional de las Artes Escénicas (CNAE), Centro Nacional de Investigación de las Artes Escénicas (CNIAE), Ministerio de Cultura (MINCULT), co-finanziato dall'Unione Europea.

Da segnalare anche la presenza al Festival Fabbrica Europa di due esiti del progetto internazionale “CRISOL - creative processes”: una tappa del percorso sviluppato attraverso residenze e scambi tra Italia e Singapore da artisti provenienti da Italia, Macao/Filippine e Singapore, e una creazione multidisciplinare, sviluppata in una serie di residenze tra Senegal e Italia, nata dalla collaborazione tra artisti italiani, una musicista e performer italo-liberiana e due danzatori provenienti da Senegal e Tunisia.

Per quanto riguarda la valorizzazione del territorio metropolitano si segnala il progetto “Dei suoni i passi – Una via tra cultura e turismo”, che ha connesso Toscana ed Emilia Romagna con un trekking culturale arricchito da incontri e concerti nel segno di un’idea alternativa di turismo. Il progetto, dedicato al rapporto tra musica e natura, è nato nel 2018 con l’obiettivo di raccontare, far scoprire e mettere in connessione “a passo lento” i territori dell’Appennino tra le Città Metropolitane di Firenze e Bologna, a partire dall’evocativa Via degli Dei. Nell’edizione 2022 sono stati realizzati incontri, concerti e appuntamenti musicali in contesti suggestivi lungo un itinerario che ha toccato Firenze, Fiesole, San Piero a Sieve, Barberino di Mugello, Firenzuola.

Alla valorizzazione delle aree periferiche della città di Firenze è stato invece dedicato il progetto “Oltre le mura / Beyond the walls”, sviluppato nell’ambito dell’Autunno Fiorentino 2022 con l’intento di attivare alcuni dei contesti cittadini periferici attraverso azioni performative di livello internazionale e territoriale incentrate su “corpo”, “suono”, “ambiente”, “comunità”. Nella visione di una nuova mappa di Firenze in cui la distanza dal centro storico e la complessità dei segni metropolitani potesse essere un punto di forza verso la ricerca e la scoperta di nuove ritualità contemporanee, è stato sviluppato un articolato e diversificato programma di performance site specific, laboratori, mostre e incontri che hanno coinvolto varie location: il PARC e il Parco delle Cascine, il Tenax Theatre, la Biblioteca di Scienze Sociali dell’Università di Firenze, Villa Vogel e l’Accademia Pugilistica Fiorentina.

[I FESTIVAL 2022](#)

Festival Fabbrica Europa - XXIX edizione 2 - 25 settembre / Firenze, Scandicci

Il festival Fabbrica Europa ha assorbito complessivamente il 50% del volume complessivo delle risorse gestite dalla Fondazione.

Una delle linee che hanno contraddistinto la XXIX edizione del Festival Fabbrica Europa è legata all’intreccio di culture e di linguaggi, di paesi di origine e di elezione, di tradizioni e di sperimentazioni, segno sensibile e vitale di un meticcio umano e artistico che rappresenta il nostro oggi. Un’edizione articolata e composita che ha indagato i processi creativi in atto nella danza, nella musica, nelle arti performative - e nel loro intersecarsi – mostrando dispositivi e formati scenici di artisti e compagnie provenienti da Europa, Americhe, Africa, Asia.

Oltre 50 compagnie e artisti nazionali e internazionali (da Norvegia, Spagna, Francia, Austria, Regno Unito, Polonia, Mali, USA, Cuba, Macao, Filippine, Singapore, Senegal, Tunisia) sono stati presentati in diversi e peculiari spazi della città: Teatro Cantiere Florida, Teatro Studio di Scandicci, Teatro della Compagnia, Chiostro dell’Accademia di Belle Arti, Giardino dell’Istituto Agrario di Firenze, PARC

Performing Arts Research Centre, in parziale interazione con il programma di eventi proposti dalla Florence Art Week, iniziativa dedicata alla produzione artistica e alla sperimentazione contemporanea nell'ambito della Biennale Internazionale dell'Antiquariato.

Una importante occasione di confronto tra numerosi operatori e artisti nazionali e internazionali presenti al Festival, critici e rappresentanti delle istituzioni, è venuta inoltre dal convegno "MOVE. Mobilità artistica, networking, multidisciplinarietà e co-creazione" ospitato dall'Istituto francese di Firenze: un momento di confronto aperto per avviare una fase di ascolto sulle problematiche e sulle necessità vissute in prima persona dagli artisti nell'attuale panorama delle arti performative contemporanee, con l'obiettivo di condividere singole esperienze per evidenziare criticità e punti di forza del sistema culturale italiano, soprattutto in relazione con gli scenari internazionali.

Festival au Désert - XIII edizione

21 – 23 settembre / Firenze

Il festival au Désert ha assorbito complessivamente il 4,4% del volume complessivo delle risorse gestite dalla Fondazione.

Il Festival au Désert Firenze, nato nel 2010 dalla collaborazione tra il Festival au Désert del Mali e la Fondazione Fabbrica Europa, lavora ogni anno per ospitare i grandi nomi della musica del mondo e far conoscere il meglio della world music attuale, in particolare da Mali, Nord Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, in dialogo aperto con gli ambasciatori del "nomadismo" artistico internazionale. L'edizione 2022, articolata tra Teatro Puccini, Lumen e PARC, è stata caratterizzata dalla presenza di uno dei grandi nomi della costellazione musicale del Mali, la straordinaria Oumou Sangaré, che ha portato al pubblico di Firenze un messaggio di libertà e di speranza per tutti i popoli e le culture della propria terra. Accanto a lei Bab L'Bluz (letteralmente "La porta del blues"), gruppo franco-marocchino che si ispira alla musica tradizionale Gnawa e Hassani a cui combina rock, suoni psichedelici e blues, oltre a incontri e workshop per conoscere non solo la musica ma anche l'attuale situazione del Mali.

Orizzonti Verticali – Arti sceniche in cantiere - X edizione

25 – 27 agosto / San Gimignano

Il festival Orizzonti Verticali ha assorbito complessivamente il 5% del volume complessivo delle risorse gestite dalla Fondazione.

Con il 2022 Orizzonti Verticali è giunto alla X edizione, un traguardo importante e non scontato per un progetto culturale nato in uno dei borghi più belli della Toscana per veicolare la sperimentazione e la ricerca dello spettacolo dal vivo. Un cantiere aperto dove i linguaggi della scena contemporanea, in una commistione di stili e proposte di artisti nazionali e internazionali, si sposano con l'architettura storico medievale.

Il Festival si è sviluppato nell'arco di tre giorni in vari spazi pubblici e privati del borgo, proponendo spettacoli, incontri e percorsi artistici con vocazione alla multidisciplinarietà, con la partecipazione di artisti nazionali e internazionali.

LE PRODUZIONI 2022

L'attività di produzione e coproduzione ha assorbito complessivamente il 28% del volume complessivo delle risorse gestite dalla Fondazione.

Una delle principali linee progettuali di Fabbrica Europa è da sempre quella del sostegno alla creazione artistica attraverso iniziative di produzione, coproduzione e circuitazione, volte a promuovere la nuova creazione contemporanea, la ricerca coreografica, teatrale e musicale e la sperimentazione performativa di autori – locali, nazionali e internazionali – che privilegiano la contaminazione tra i diversi linguaggi espressivi, in una dimensione interdisciplinare:

Cristina Donà, Daniele Ninarello, Saverio Lanza

Perpendicolare – produzione in tour

L'universo della testa – nuova produzione 2022 sviluppata grazie al sostegno del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale nell'ambito del progetto *Vivere all'italiana sul palcoscenico*.

Irene Russolillo, Luca Brinchi, Karima DueG con Antoine Danfa, Mapate Sakho e Ilyes Triki

If there is no sun – nuova produzione 2022 nata nell'ambito di *CRISOL – creative processes*.

Roberta Racis, Fabio Novembrini, Albert Garcia, Jereh Leung

Diorama – Attivare lo sguardo – nuova produzione 2022, anch'essa sviluppata nell'ambito di *CRISOL – creative processes*.

Collettivo Mine

Esercizi per una manifesto poetico – produzione in tour

Corpi elettrici – produzione in tour

Igor x Moreno x Collettivo Mine

Beat forward – nuova produzione 2022

Olimpia Fortuni e Katatonic Silentio

X – nuova produzione 2022

Pietro Pireddu

Panimundu – produzione in tour

Timoteo Carbone, Emma Zani, Roberto Doveri, Federico Zurani

Suoni in uno Spazio Abbandonato III – nuova produzione 2022

Almar'à – l'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo – produzione in tour

Giardino Chiuso

Bianchisentieri – produzione in tour

Federica Santoro e Luca Tilli

Hedvig – produzione in tour

Alessandro Sciarroni

PLAY - Dall'antico gioco del Pallone al bracciale a una pratica performativa

Dopo un percorso di creazione iniziato nel 2021, il 2022 ha visto il debutto del principale progetto produttivo che Fabbrica Europa ha affidato ad Alessandro Sciarroni, Leone d'Oro alla carriera per la Danza alla Biennale di Venezia 2019, e che trae origine dall'antico gioco del Pallone al bracciale, una tradizione, che a partire dall'epoca rinascimentale, ha avuto grande importanza in Toscana e a Firenze. Un'operazione artistica che muove dalla memoria storica e dalla tradizione per tracciare nuove prospettive e visioni: reinvenzione in chiave contemporanea di un'eredità di saperi e pratiche, gesti e codici, per dare vita a un meccanismo di rivivificazione del rituale di un'esperienza collettiva. Teatro della performance/video-installazione, andata in scena nell'ambito del progetto speciale dell'Estate Fiorentina *Secret Florence*, lo Sferisterio delle Cascine di Firenze con i suoi 80 m di lunghezza x 18 di larghezza. Qui ognuno dei tre performer, confrontandosi con i suoi stessi limiti, ha giocato in solitudine la sua personale partita. Lungo il muro tre telecamere, poste in piccole aperture, riprendevano i dettagli dei movimenti, della concentrazione e dello sforzo dei giocatori/performer. Proiettate in diretta sull'alto muro di gioco, queste intense immagini restituivano la soggettiva dello sguardo dei protagonisti creando una inedita prospettiva di visione e trasformando questa operazione artistica in un vero e proprio evento multimediale. A partire da *PLAY* è stato anche realizzato, per la regia di Tommaso Arosio, il video documentario "105 PUNTE. Gli artisti dello Sferisterio".



[LE RESIDENZE CREATIVE 2022](#)

Le attività di gestione delle residenze ha assorbito il 12% delle risorse.

Fabbrica Europa ha sempre messo al centro della sua azione il sostegno alla creazione, in particolare emergente, promuovendo da un lato attività di formazione e professionalizzazione in ambito artistico attraverso workshop, laboratori, masterclass dedicati in particolare a giovani artisti professionisti o non professionisti; dall'altro, dando spazio a residenze per lo sviluppo di progetti performativi di autori emergenti che sperimentano formati scenici inediti.

Dal 2019, con l'acquisizione dello spazio della Palazzina Ex Fabbri alle Scuderie Granducali nel Parco delle Cascine di Firenze e la realizzazione del PARC Performing Arts Research Centre, Fabbrica Europa, potendo contare su una sede permanente, ha ulteriormente incentivato questa tipologia di progettualità con iniziative che si svolgono lungo tutto il corso dell'anno.

Nel 2022 sono state realizzate 27 residenze di diverse discipline (danza, teatro, musica, video, arti visive) che hanno coinvolto compagnie e artisti emergenti toscani, nazionali e internazionali ma anche artisti già affermati; 17 tra masterclass, workshop, laboratori e percorsi formativi incentrati su diversi linguaggi artistici; 2 audizioni per giovani danzatori/danzatrici, tra cui quella per il ciclo di formazione 2022-2025 del P.A.R.T.S. di Bruxelles, la prestigiosa scuola di danza contemporanea diretta da Anne Teresa De Keersmaecker; un seminario sull'Intelligenza Artificiale; un percorso di tutoring coreografico per la creazione di spettacoli per bambini.



PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione della Fondazione Fabbrica Europa conta su un'ampia rete di contatti e relazioni a livello locale, nazionale e internazionale nei settori della danza, del teatro, della musica e delle arti visive che consente di segnalare in maniera capillare e diffusa i progetti e le attività in programma attraverso newsletter periodiche in italiano e inglese (inviata a un indirizzario di oltre 25.000 contatti) che, oltre a informare sulle diverse iniziative, rimandano agli approfondimenti del sito web www.fabbricaeuropa.net. Il sito conta ogni anno circa 80.000 visualizzazioni nel solo periodo del Festival Fabbrica Europa e ha la doppia valenza di vetrina/calendario artistico e di periodico aggiornato quotidianamente da una redazione web.

Da quando è stato inaugurato PARC è attivo anche il sito www.parcfirenze.net.

Le attività vengono documentate con foto e video e promosse principalmente attraverso i canali social – Facebook, Instagram, YouTube – con una continua e puntuale comunicazione per raggiungere il pubblico più giovane e permettere un'immediata interazione con gli utenti.

Oltre alla comunicazione online viene promossa la diffusione e la distribuzione di materiali cartacei (programmi/brochure, cartoline e flyer specifici sugli eventi e i progetti principali) e l'affissione di locandine e manifesti sul territorio.

A questo si affianca, specialmente nel periodo dei Festival, il lavoro dell'ufficio stampa per la promozione su scala locale, nazionale e internazionale, anche tramite interviste e dirette radio e TV.

[Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi](#)

La Fondazione riconosce tra i fattori rilevanti per il conseguimento dei propri obiettivi i seguenti:

- Un quadro di sostegno pluriennale che affianchi al necessario finanziamento pubblico, una maggiore presenza di privati e di spettatori;
- L'intensificarsi delle reti di relazioni con gli altri enti dello spettacolo dal vivo della Regione;
- Il dialogo con gli operatori della città di Firenze;
- Il riconoscimento dell'importante ruolo svolto all'interno del Parco delle Cascine con le attività di PARC che hanno contribuito in modo significativo alla rigenerazione urbana di un importante e delicato quadrante della città.

[Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività](#)

I lavoratori sono coinvolti nelle attività attraverso riunioni periodiche con i direttori e almeno una volta all'anno con i membri del Consiglio di Amministrazione.

I Direttori artistici si riuniscono periodicamente nel Tavolo Artistico.

[Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno](#)

Nel corso dell'anno non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

Esame della situazione finanziaria

Risultati economici

Ricavi

La Fondazione nel corso del 2022 ha registrato ricavi complessivi per € 1.007.035,17 così composti: Ricavi caratteristici delle attività € 212.109,18, nei quali si annoverano la vendita di biglietti, l'attività di vendita di spettacoli, anche in coproduzione, e i ricavi da concessione degli spazi di PARC.

€ 722.910,82€ di contributi pubblici dagli enti Regione Toscana, Comune di Firenze, Ministero della Cultura, Città Metropolitana di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

€ 70.409,23 di altri proventi, tra cui i rimborsi spese da Park Bistrò per le utenze del PARC.

Infine, da € 1.605,94 di ricavi vari.

Costi

Nel corso del 2022, la Fondazione ha sopportato costi prevalentemente nelle voci di acquisti di servizi per € 579.554,18 all'interno dei quali vi sono molti dei costi di produzione caratteristici delle attività dell'ente e costi per il personale per un importo di € 307.362,26. Le altre voci di costo sono relative ad Ammortamenti per € 8.384,90+14.126,11, interessi passivi per € 19.530,03 e di oneri diversi di gestione per € 35.913,45 nonché € 10.731,00 di imposte d'esercizio.

Il risultato dell'esercizio nel 2022 è negativo per € 29.039,21 perché ha sofferto il maggior onere dovuto ai costi per i consumi pregressi addebitati dal Comune di Firenze, iscritti a bilancio al netto della quota parte relativa agli esercizi 2020-2021 e gennaio-marzo 2022 (periodo di emergenza Covid), avendo la Fondazione la ragionevole certezza che il Comune formalizzi al più presto quanto comunicato a voce. In considerazione del fatto che l'ammontare dei consumi pregressi è stato comunicato solo a metà maggio 2023, l'essere riusciti ad assorbirne più del 50% è da considerarsi un risultato estremamente positivo. Tale risultato è dovuto a riduzioni dei costi e al sacrificio di alcune unità di lavoro che hanno partecipato positivamente a contenere il risultato negativo.

LA SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Gli organi delegati curano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e monitorano costantemente l'andamento dell'attività.

È in via di stipula un accordo tra la Fondazione e l'Associazione Giardino Chiuso per il proseguo fino al 2025, anche in caso di recesso di Giardino Chiuso dalla Fondazione, della collaborazione per l'attuazione del piano attività 2023-25 come Ente di Rilevanza Regionale per lo spettacolo dal vivo.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO E DI LIQUIDITA'

In merito all'esposizione dell'Ente ai rischi in oggetto, precisiamo quanto segue:

a) rischi di mercato: eventuali significative variazioni dei tassi d'interesse bancari si ritiene possano influenzare il Conto Economico e, di conseguenza, il Patrimonio Netto, ricorrendo l'Ente al capitale di terzi, avendo acceso due mutui per svolgere la propria attività.

b) rischi di credito: si ritiene che l'impatto recessivo sull'economia non comporti nell'attualità il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati poiché si ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie per cui alla data di riferimento del bilancio non si sono registrate criticità specifiche significative.

c) rischi di liquidità: Il potenziale rischio di liquidità potrebbe derivare da una eventuale dilatazione nella riscossione dei crediti.